



**Data di pubblicazione:** 12/11/2018

**Nome allegato:** *D 2018 0538.pdf*

**CIG:** *Z3E256E6E2;*

**Nome procedura:** *Sede INPS Prato - Via Valentini1/b / Opere Generali Edili per ripristini finiture, opere impiantistiche e piccole riparazioni accessorie*

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Toscana  
Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE**  
N° ~~2180538~~ del ~~23~~ / ~~10~~ / 2018

## **SEDE PROVINCIALE PRATO – Via Valentini 1/b**

Opere Generali Edili per ripristini finiture, opere impiantistiche e piccole riparazioni accessorie. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 1 lettera a) previa indagine di mercato in MEPA su n. min.5/max 10 operatori economici, da espletare su piattaforma MEPA a mezzo di R.D.O.

**CIG: Z3E256E6E2**

**Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso:** euro 36.799,29

**Costi della sicurezza non soggetti a ribasso:** euro 1.814,00

**Importo totale dei lavori compresi oneri della sicurezza:** euro 38.613,29

**Importo I.V.A.:** euro 8.494,92

**Importo somma da impegnare:** euro 47.108,21

**Capitolo di spesa:** 5U2112014-01

**Rup:** Ing. Maurizio Giovannetti

**Progettista:** Ing. Maurizio Giovannetti

**Coordinatore Sicurezza progettazione ed esecuzione (CSE):** Ing. Maurizio Giovannetti

**Direttore dei lavori:** Ing. Maurizio Giovannetti

Riferimento determina di incarico 20180535 del 23/10/2018.

## **IL DIRETTORE REGIONALE**

**VISTA** la determinazione presidenziale n. 30 del 24 gennaio 2017 di attribuzione dell'incarico di Direttore regionale per la Toscana;

**VISTI** i compiti attribuiti dal Regolamento di Organizzazione approvato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

**VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 gennaio 2017;

**VISTO** il Decreto Legislativo n° 479 del 30.06.1994;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Inps, approvato con Determinazione Commissariale n. 117 del 17.07.2014;

**VISTO** il D.P.R. n° 97 del 26.02.2003 avente per oggetto "Regolamento concernente l'Amministrazione e la Contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20.03.1975 n° 70",

**VISTO** l'art. 7 comma 8 del D.L. n° 78 del 31.05.2010 convertito con modificazioni dalla Legge n° 122 del 30.07.2010;

**VISTA** la Direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28.12.2011;

**CONSIDERATE** le attività attribuite alle Direzioni Regionali;

**VISTA** la Circolare n° 30 del 03/03/2014 contenente le istruzioni operative in tema di approvvigionamenti, gestione dei contratti, monitoraggio e controllo della spesa;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 e s.m.i. "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

**VISTA** la Legge n. 190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. "Testo unico sulla documentazione amministrativa";

**VISTO** il Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare gli artt. 17 e 19;

**VISTO** D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 53 comma 16-ter così come modificato la legge 6 novembre 2012 n. 190 - " I dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività lavorativa o professionale presso i soggetti destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";

**VISTO** il D.P.R. n° 207 del 5.10.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n° 163/2006, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" per le parti ancora vigenti, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

**VISTI** i principi per l'affidamento e l'esecuzione di opere lavori pubblici di cui all'art. 30 c. 1 del DL. n. 50/2016;

**VISTO** l'art. 51 comma 1 bis del D. Lgs. n° 50/2016 che prevede, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici ed al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese al mercato degli appalti, che le stazioni appaltanti debbano, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti funzionali ed in caso di impossibilità obbliga le stazioni appaltanti ad indicare la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto stesso in lotti;

**VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS approvato con deliberazione n° 172 del 18.05.2005;

**VISTE** le Determinazioni commissariali INPS n. 88 e 89 del 03/05/2010 avente ad oggetto "Limiti delle competenze in materia di spesa e rideterminazione delle soglie di acquisto in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1177/2009 del 30/11/2009;

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 2 della DL. n. 210/2002 sarà recepito in atti il documento DURC;

**RILEVATO** che al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. i pagamenti saranno subordinati alla presentazione di idonea documentazione indicante il conto corrente dedicato con riportati i dati delle persone abilitate ad operare sullo stesso;

**VISTO** il messaggio Hermes n. 0004233 del 20/10/2016 della Direzione Centrale Risorse Strumentali, in attuazione delle previsioni dell'art. 1, comma 504, Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), e dell'art. 37 comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (nuovo codice dei contratti pubblici), con cui si invitava a consultare MEPA, indicando l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP;

**VISTO** il messaggio Hermes n. 001198 del 19/03/2018 con il quale è stata comunicata l'approvazione in via definitiva del bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018, da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ai sensi dell'art. 17, comma 23 della legge 15 maggio 1997, n. 127, con Deliberazione n. 4 del 13 marzo 2018;

**VISTO** il messaggio Hermes n. 0003342 del 11/09/2018 relativo all'assestamento del bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018, approvato nella seduta del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 4 settembre 2018 con deliberazione n. 15;  
**ACCERTATO** che la procedura rientra nei limiti di valore nonché nelle competenze del Direttore Regionale ed è comunque autorizzata dalla determina n. 120 del 15 settembre 2016, a firma del Direttore Generale;

**CONSIDERATO CHE:**

- il progettista incaricato, ing. Maurizio Giovannetti, ha redatto il computo metrico estimativo e gli elaborati grafici per le opere generali edili riguardanti ripristini finiture, opere impiantistiche e piccole riparazioni accessorie;
- l'ing. Alessandro Tenga ha validato il progetto, ai sensi del comma 4 dell'art 26 del DLgs 50/16, in data 19/10/2018;
- l'importo dei lavori è di **€ 36.799,29** oltre **€ 1.814,00** di oneri della sicurezza per un totale di **€ 38.613,29** oltre IVA 22% per un importo da impegnare di **47.108,21** imputabile al capitolo di spesa manutenzione straordinaria e sicurezza sugli stabili di proprietà adibiti ad uffici: **5U2112014-01**;
- i lavori saranno da contabilizzare "a corpo", ai sensi dell'art. 3 co. 1 dddd) del Codice;
- il MEPA è strumento di acquisto (di cui all'art. 3, comma 1, lett. cccc) del Codice) e di negoziazione (di cui all'art. 3, comma 1, lett. dddd) del Codice), di tipo telematico, il cui obbligo di utilizzo è previsto dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- la direzione regionale della Toscana è abilitata in MEPA e che il punto ordinante coincide con il Direttore Regionale mentre il punto istruttore con il RUP ing. Alessandro Tenga;
- l'iscrizione in MEPA degli operatori garantisce il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità tecnico professionale degli operatori;
- la suddetta idoneità sarà certificata a mezzo di DGUE e verificata in fase di stipula del contratto anche a mezzo di visione dell'iscrizione al registro della Camera di Commercio;
- si intende applicare la procedura di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) scegliendo l'affidatario con una preventiva indagine di mercato tesa ad affidare i lavori a chi offrirà il prezzo più basso; l'indagine di mercato sarà estesa a n. min 5 / n. max 10 operatori tra quelli iscritti nella piattaforma MEPA;
- la scelta della procedura di gara (art. 36 comma 2 lettera a) del DLgs 50/16) appare congrua per importo, numero di operatori che si intende interpellare per l'indagine di mercato, proporzionalità ed economicità dell'azione amministrativa, efficacia e congruità degli atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati, principio di tempestività ed esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni, trasparenza e pari opportunità per gli operatori garantita dall'utilizzo della piattaforma informatica MEPA;
- in base all'art. 95 comma 4 è possibile aggiudicare al criterio del prezzo più basso;
- l'appalto in oggetto per importo è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del DLgs 50/16 e contemporaneamente sotto il limite di utilizzo della piattaforma MEPA;
- le opere da eseguire sono necessarie e di interesse pubblico;
- il visto di prenotazione della spesa sui fondi assegnati in procedura SAP è identificabile come di seguito indicato e pertanto l'intervento trova copertura:

- VISTO: n. <b>3080-2018-V0317</b>
- Data : <b>23/10/2018</b>
- CAPITOLO : <b>5U2112014-01</b>
- PRENOTAZIONE: <b>2183600397</b>

## DETERMINA

- che è di interesse pubblico procedere alla realizzazione dei lavori di ripristino finiture, opere impiantistiche e piccole riparazioni accessorie presso la Sede di Prato;
- di approvare che la gara per l'affidamento dei lavori sia espletata su piattaforma informatica MEPA;
- di approvare la procedura di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del DLgs 50/16 che appare congrua per importo e tipologia di affidamento;
- di approvare il criterio di aggiudicazione "offerta del prezzo più basso " determinato ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/16 sul prezzo a corpo a base d'asta di €. 29.453,07 esclusi gli oneri della sicurezza pari a €. 850,00;
- di approvare l'indagine di mercato con n. min 5/ n. max 10 ditte, individuate tra le iscritte negli elenchi della piattaforma MEPA (classifica OG1 / provincie di Prato, Firenze, Pistoia), applicando il principio della rotazione;
- che sia nominata, per l'espletamento della procedura, la commissione composta da : ing. Maurizio Giovannetti ( RUP ), dott.ssa Perrone Nicoletta ( membro ) e dr. Antonino Mancari (membro ) con funzioni di segretario;
- di approvare che a seguito dell'espletamento dell'indagine di mercato, effettuata a mezzo RDO, sia redatto verbale.

Marco Ghersevich